



ARCHIVIO BERGAMASCO. CENTRO STUDI E RICERCHE

c/o Palazzo della Provincia
via Torquato Tasso, 8 - 24121 Bergamo

Borsa di studio Avvocato Alessandro Cicolari XVII Edizione 2025

Il Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco, grazie al sostegno economico degli Eredi, bandisce una Borsa di studio intitolata alla memoria dell'Avvocato Alessandro Cicolari (1946-2007), professionista stimato e di riconosciuta competenza per essere stato in Bergamo uno dei massimi esperti di Diritto del lavoro; alle qualità professionali ha unito grande sensibilità e passione per la cultura umanistica e musicale.

La Borsa, della durata biennale e del valore di € 5.000 al lordo delle ritenute di legge, viene assegnata a un progetto di ricerca inedito e originale, i cui risultati non devono figurare in pregresse pubblicazioni a stampa e online, anche in forma parziale. Il progetto di ricerca può avere come punto di partenza tesi di laurea o dottorato, ma con l'intento di approfondirne e superarne gli esiti con nuove acquisizioni inedite e originali. Il progetto dovrà riguardare specificatamente o in maniera significativa, a scelta del candidato o della candidata, uno o più aspetti della storia di Bergamo o della sua provincia: istituzionale, giuridica, economica, sociale, culturale, senza limiti cronologici o vincoli tematici.

Possono concorrere all'assegnazione della Borsa di studio cittadini italiani e stranieri, cittadine italiane e straniere, che non abbiano ancora compiuto 40 anni di età alla scadenza del bando. La domanda, con allegato il progetto di ricerca (non più di 5 cartelle), e il curriculum vitae, deve essere inviata, con indicazione del recapito postale e telefonico del mittente, entro le ore 24 di sabato 29 marzo 2025, data della scadenza del bando, al seguente indirizzo mail:

info@archiviobergamasco.it
specificando Borsa di studio Avvocato Alessandro Cicolari 2025

La Commissione giudicatrice, nominata dal Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco, si pronuncerà sulla attribuzione della Borsa di studio, con giudizio inappellabile, entro mercoledì 16 aprile 2025.

Nell'assegnazione della Borsa di studio, la Commissione terrà conto:

- della pertinenza del progetto di ricerca agli ambiti tematici proposti nel bando;
- della originalità e novità del progetto di ricerca in merito agli studi storici bergamaschi;
- della qualità e novità delle fonti storiche, librerie, archivistiche e documentarie che saranno consultate;
- del curriculum del/la concorrente.

L'assegnatario o l'assegnataria della borsa di studio ha tempo ventiquattro mesi, dal 1° maggio 2025 al 30 aprile 2027, per condurre a termine la ricerca. Al momento dell'assegnazione della Borsa di studio verrà indicato il nome dello studioso o della studiosa che avrà funzione di tutor del progetto di ricerca, con il quale il/la borsista dovrà discutere impostazione della ricerca, metodologia, bibliografia e fonti, stato di avanzamento, articolazione dell'elaborato finale.

Il vincitore o la vincitrice, a pena di decadenza, dovrà presentare dichiarazione formale e scritta di accettazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto conferimento della borsa. Il non rispetto di quanto indicato nel progetto di ricerca comporta la revoca della borsa di studio assegnata.

La Borsa di studio verrà erogata in 2 rate: la prima di € 2.000,00 (euro duemila) dopo dodici mesi dall'avvio della ricerca, previa autorizzazione del/la tutor, mentre la seconda alla consegna del prodotto finale che dovrà essere presentato sia in digitale sia in copia cartacea. Qualora il/la borsista abbia sviluppato la ricerca partendo dalla propria tesi di laurea o di dottorato dovrà inviare contestualmente all'elaborato finale anche copia digitale della tesi di laurea o di dottorato: ciò al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di valutare con accertata evidenza novità e originalità dell'elaborato finale.

Il Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco si riserva il diritto di pubblicare l'elaborato finale o sulla propria rivista «Quaderni di Archivio Bergamasco», oppure come volume monografico. Qualora ciò non avvenga il/la borsista sarà libero/libera di provvedere autonomamente alla pubblicazione della ricerca.

Bergamo, 15 gennaio 2025